

STRATEGIE E TATTICHE DA ADOTTARE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

Il termine “specifico” nella dicitura “disturbo specifico di apprendimento” si riferisce alla settorialità delle difficoltà, che non investono quindi il funzionamento globale del cervello.

Punto di partenza è la segnalazione scolastica dello specialista che descrive la situazione specifica del ragazzo, i punti forti e quelli deboli. Tale diagnosi deve essere letta da ogni docente a inizio d'anno o comunque nel momento in cui viene consegnata dalla famiglia.

Ogni ragazzo con D.S.A. è diverso dall'altro, e questo richiede opportune e differenti strategie da parte dei docenti. Di conseguenza, **in maniera commisurata alle necessità individuali e all'entità del disturbo di apprendimento**, si dovranno garantire strategie didattiche appropriate secondo quanto previsto dalla legge 170/2010:

- utilizzare il più possibile supporti visivi durante le spiegazioni: LIM, disegni, mappe, schemi con gessi colorati per sollecitare la memoria visiva
- attivare tutti gli strumenti compensativi previsti dal PDP, in particolare:
 - non far leggere l'alunno ad alta voce (a meno che non si offra spontaneamente o che non presenti particolari difficoltà nella decodifica del testo scritto)
 - non dettare velocemente appunti, regole, esercizi
 - avvertirlo per tempo di interrogazioni e verifiche scritte (eventualmente controllare anche che le abbia segnate correttamente sul diario)
 - sollecitarlo nell'uso delle tavole numeriche e di calcolo di vario tipo, calcolatrice, tabelle delle misure, formulario di geometria e ogni supporto per la memoria
 - incoraggiarlo all'uso del computer e di tutte le nuove tecnologie
 - avere un atteggiamento incoraggiante per migliorare la sua autostima
 - ricercare la collaborazione della famiglia
- Evitare:
 - lezioni frontali con lunghe spiegazioni
 - consegne e verifiche scritte in corsivo
 - richiesta di ricopiatura dalla lavagna (valutare se l'alunno è in grado di farlo)
 - compiti dettati in fretta e all'ultimo minuto
 - esercizi da svolgere in forma di tabelle e con piccoli spazi
 - caratteri di stampa inferiori ai 13-14 punti
 - verifiche che richiedono tempi lunghi

E' importante che tra gli insegnanti di classe ci sia un coordinamento in relazione alle verifiche sommative e alle interrogazioni da effettuare in classe, in particolare in momenti strategici come la fine del quadrimestre

GESTIONE E PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

ORALI

1. concordare sempre con gli alunni (interrogazioni programmate)

2. consentire di affrontare l'interrogazione consultando schemi, tabelle, mappe o altre forme di raccolta dati
3. contenuti limitati come quantità, ma non necessariamente semplificati

SCRITTE

1. esplicitare in anticipo i contenuti della verifica e le pagine di riferimento nel testo
2. proporre esercizi preparatori con lo stesso contenuto della verifica, ma in forma diversa
3. indagare più modalità di formulazione dei quesiti per individuare quelle più adatte all'alunno, tenendo conto del fatto che un alunno con difficoltà nella comprensione del testo avrà problemi anche nel comprendere le richieste degli esercizi. A questo scopo, si suggerisce di formulare la consegna utilizzando frasi brevi e periodi coordinati
4. fissare la stessa ora di consegna degli altri, ma assegnare un minor numero di esercizi obbligatori
5. prestare attenzione alla leggibilità della verifica: impaginazione ordinata, caratteri almeno di 13-14 punti con doppia interlinea, linee tratteggiate per segnalare lo spazio di risposta
6. utilizzare, quando possibile, supporti informatici
7. sollecitare l'utilizzo degli strumenti compensativi
8. se necessario, leggere ad alta voce le consegne degli esercizi

VALUTAZIONE

Nelle prove scritte non si valutano:

- errori ortografici
- errori sintattici
- errori di calcolo

Invece, si valutano:

- il procedimento di risoluzione
- la corretta applicazione della formula
- il contenuto del concetto espresso, delle osservazioni...

ALTRI CONSIGLI PER LA VALUTAZIONE....

- la scala di valutazione scelta dal docente deve consentire all'alunno di raggiungere anche punteggi alti
- accanto al voto aggiungere sempre suggerimenti o indicazioni volte al superamento degli errori

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

Per i motivi sopra indicati si ritiene importante che i ragazzi segnalati dai servizi sanitari con dislessia o difficoltà di apprendimento ottengano la possibilità di uso, dove necessario, di strumenti compensativi quali:

- tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice,
- computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso
- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori

Parallelamente, si dovrà garantire, ove necessario, la dispensa da alcune prestazioni quali:

- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;
- tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;
- organizzazione di interrogazioni programmate;
- assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
- possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.